



By: [Todo Gaceta](#) - All Rights Reserved

Si stringe il cerchio intorno alle agenzie di rating, le società che esprimono giudizi di merito creditizio sugli emittenti di debito internazionali, dalle singole aziende agli Stati (Moody's, Standard&Poor's e Fitch le più influenti). Il Parlamento europeo ha approvato durante la seduta di Strasburgo le norme "per ridurre l'eccessivo affidamento ai rating su debito sovrano e operatori finanziari". Immediato il commento del commissario al Mercato interno e ai Servizi finanziari, Michel Barnier, che ha salutato il voto come "un altro passo importante nella nostra agenda per rafforzare la regolamentazione finanziaria e nella nostra risposta alla crisi finanziaria". Le agenzie, ha sottolineato, "dovranno essere più trasparenti quando daranno il rating agli Stati sovrani e dovranno seguire regole più strette che le renderanno più responsabili per errori intenzionali o di negligenza". Non solo: secondo Barnier, le nuove regole "contribuiranno ad accrescere la competizione nell'industria del rating, dominata da pochi attori di mercato".

Si stringe il cerchio intorno alle agenzie di rating, le società che esprimono giudizi di merito creditizio sugli emittenti di debito internazionali, dalle singole aziende agli Stati (Moody's, Standard&Poor's e Fitch le più influenti). Il Parlamento europeo ha approvato durante la seduta di Strasburgo le norme "per ridurre l'eccessivo affidamento ai rating su debito sovrano e operatori finanziari". Immediato il commento del commissario al Mercato interno e ai Servizi finanziari, Michel Barnier, che ha salutato il voto come "un altro passo importante nella nostra agenda per rafforzare la regolamentazione finanziaria e nella nostra risposta alla crisi finanziaria". Le agenzie, ha sottolineato, "dovranno essere più trasparenti quando daranno il rating agli Stati sovrani e dovranno seguire regole più strette che le renderanno più responsabili per errori intenzionali o di negligenza". Non solo: secondo Barnier, le nuove regole "contribuiranno ad accrescere la competizione nell'industria del rating, dominata da pochi attori di mercato".